

Regolamento CdS in Ingegneria Informatica (Classe L-8)

1. Premesse e Finalità.....	2
2. Modalità di accesso	2
3. Regole per il Riconoscimento CFU	2
4. Organizzazione dei Piani di Studio.....	3
5. Organizzazione della didattica.....	4
6. Preparazione dei contenuti dei corsi	5
7. Erogazione dei corsi.....	5
8. Modalità e organizzazione degli esami	7
9. Prova finale	7
10. Conseguimento della Laurea.....	7
11. Valutazione dell'attività didattica.....	8
12. Norme finali e transitorie	8
Allegati.....	9

1. Premesse e Finalità

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di Studi in Ingegneria Informatica (classe L-8), in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti.

Il Corso di Studi in Ingegneria Informatica (classe L-8) afferisce alla Facoltà di Ingegneria. L'organo collegiale competente è il Consiglio di Facoltà, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.

2. Modalità di accesso

L'iscrizione al CdS avviene senza prova di ingresso. L'iscrizione può avvenire durante tutto l'Anno Accademico per essere coerenti con la richiesta di flessibilità agli accessi che un'Università Telematica deve avere. Naturalmente questo modello di accesso condiziona i modelli di erogazione.

Per accedere al Corso di Laurea sono richieste conoscenze di matematica e di scienze a livello di quelle acquisibili con i diplomi di scuole secondarie superiori. In particolare:

- per la matematica si ritengono necessarie conoscenze di trigonometria, di algebra elementare, di funzioni elementari dirette e inverse, di polinomi, di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, di geometria elementare delle curve, delle aree e dei volumi;
- per le scienze si ritengono utili conoscenze di base nell'area della fisica classica e chimica classica (Nozione di grandezza fisica, misure ed errori, vettori, meccanica del punto materiale, elettromagnetismo, termodinamica, costituzione atomica della materia).

3. Regole per il Riconoscimento CFU

Gli studenti potranno richiedere il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari derivanti da attività professionali e da precedenti percorsi di studio certificati anche se non completati.

Il Consiglio di Amministrazione inoltre delibererà in merito al riconoscimento di Crediti Formativi Universitari per alcune categorie professionali. Le delibere verranno pubblicate non appena approvate.

Il Riconoscimento Crediti Formativi Universitari deve essere sempre richiesto attraverso opportuna istanza al Magnifico Rettore. Sul portale dell'Ateneo, nella sezione "Segreteria studenti", "Riconoscimento CFU" sono disponibili i moduli "Istanza di Riconoscimento CFU" e "Modulo per il Riconoscimento CFU".

Il CdS nomina una commissione per il Riconoscimento CFU composta da docenti e ricercatori. La commissione si impegna a rispondere alle istanze di Riconoscimento CFU pervenute entro 3 giorni dalla ricezione.

4. Organizzazione dei Piani di Studio

Il corso di studi in breve

Il Corso di Laurea in Ingegneria Informatica ha l'obiettivo di formare una figura professionale con valide competenze nell'Ingegneria dell'Informazione, in grado di operare nella programmazione, lo sviluppo, l'utilizzo e la gestione di applicazioni e sistemi informatici, reti informatiche, calcolatori elettroniche e banche dati.

Il laureato in Ingegneria Informatica:

- conoscerà adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base e sarà capace di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscerà adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria dell'informazione nella quale sarà capace di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- sarà capace di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- sarà capace di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- sarà capace di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscerà le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscerà i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscerà i contesti contemporanei;
- avrà capacità relazionali e decisionali;
- sarà capace di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possederà gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, e al fine di privilegiare un approccio interdisciplinare, il percorso formativo mira a fornire competenze metodologiche e tecniche ad ampio spettro nel campo dell'ingegneria dell'informazione in modo da creare una figura professionale con un alto grado di flessibilità e adattamento alle richieste di mercato. Esso prevede inoltre una solida preparazione di base nelle materie di matematica e fisica per fornire gli strumenti e le metodologie scientifiche che garantiscano al laureato la capacità di affrontare, analizzare e formalizzare i problemi ingegneristici in modo rigoroso.

L'obiettivo del percorso formativo è quindi quello di soddisfare esigenze diverse che da un lato richiedono una preparazione scientifica e metodologica trasversale, dall'altro devono prevedere la creazione di figure professionali con alto livello di preparazione tecnica specialistica. Per questo è previsto un approfondimento delle materie di base e caratterizzanti trasversali (che forniscono una preparazione metodologica per analizzare e modellare problematiche ingegneristiche anche complesse) ed un'offerta di insegnamenti più specialistici, che permettono di dare una caratterizzazione al laureato in Ingegneria Informatica presentando le metodologie e le soluzioni tecniche e applicative in specifici settori.

Oltre all'approfondimento della matematica e della fisica, il percorso formativo fornisce competenze informatiche trasversali con lo studio dell'analisi degli algoritmi e della programmazione. È stata poi prevista una base comune di conoscenze nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti l'elettronica, le comunicazioni elettriche, la modellazione e il controllo di sistemi dinamici e l'architettura dei sistemi di elaborazione. A queste si affiancano materie affini che forniscono le metodologie proprie dell'elettrotecnica e basi di economia e organizzazione aziendale. Inoltre, dato che la conoscenza della lingua inglese risulta oggi indispensabile per il ruolo dell'ingegnere, è pertanto un obiettivo formativo per tutti i laureati saper scrivere e parlare in inglese, specie su argomenti in campo tecnico.

Per quanto riguarda le conoscenze specialistiche, sono approfonditi gli aspetti propri dei sistemi di elaborazione delle informazioni prevedendo argomenti riguardanti aspetti teorici e pratici dei sistemi operativi, della progettazione e gestione delle basi di dati, della progettazione del software e delle reti di calcolatori; le tecniche di progettazione e delle tecnologie dei sistemi di controllo, la progettazione dei dispositivi digitali e del relativo software; i problemi connessi alle misure elettroniche, i criteri di progetto e di analisi dei circuiti elettronici analogici e digitali; gli aspetti riguardanti le tecnologie delle reti e dei sistemi di telecomunicazione.

Nell'ambito del Corso di Studi sarà possibile prevedere anche stage e visite aziendali per gli studenti disponibili a svolgere attività in presenza. Sarà anche possibile prevedere seminari, organizzati a distanza grazie alle tecnologie telematiche messe a disposizione dall'Ateneo. Infine, il lavoro di tesi sarà il momento di sintesi in cui lo studente, sotto la supervisione di uno o più docenti della Facoltà, svilupperà un lavoro frutto delle conoscenze acquisite durante tutto il percorso di studi. Tale lavoro potrà essere sia di carattere teorico che sperimentale e potrà anche svolgersi presso aziende e centri di ricerca convenzionati con l'Ateneo.

Ordinamento didattico e Piano degli studi

Vedi allegato 1

5. Organizzazione della didattica

La didattica del CdS in Ingegneria Informatica, come da modello psicopedagogico-didattico di UNINETTUNO è coerente con le modalità di accesso. Non segue il tradizionale schema a semestri, ma l'erogazione dell'insegnamento avviene per tre volte durante l'anno accademico.

Bisogna però notare che gli studenti dal momento in cui si iscrivono al CdS possono comunque accedere e studiare su tutti i contenuti del loro corso che sono disponibili nel Cyberspazio didattico senza vincoli di periodi di erogazione.

Il periodo di erogazione, invece, deve dare la possibilità allo studente di essere seguito nei suoi processi di apprendimento dal Docente/Tutor della materia sia a distanza attraverso gli strumenti interattivi disponibili nel portale UNINETTUNO, sia negli incontri in presenza così come definiti dal Calendario delle Attività didattiche pubblicato sul portale di Ateneo.

Al momento dell'iscrizione a un insegnamento specifico, lo studente viene inserito in una classe e associato a uno dei Tutor dell'insegnamento.

Per il CdS di Ingegneria Informatica, ogni classe può essere costituita al massimo da 20 studenti. Ogni erogazione ha la durata di due mesi e mezzo.

Gli studenti, attraverso la propria Pagina dello Studente e la funzionalità "I Miei Corsi", si iscrivono autonomamente alle discipline di loro interesse. Gli studenti possono scegliere di iscriversi a un'erogazione di un insegnamento in maniera autonoma, rispettando i vincoli di propedeuticità e di anno di iscrizione.

6. Preparazione dei contenuti dei corsi

Il Consiglio di Facoltà entro la prima settimana di Luglio definisce i corsi di nuova produzione e l'aggiornamento di quelli esistenti. Indica i Docenti Autori dei contenuti, i Docenti d'Area e i Tutor, le cui nomine vengono poi portate al parere del Senato Accademico e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la preparazione dei nuovi corsi, il Docente video nominato viene formato al nuovo linguaggio che deve utilizzare per insegnare attraverso il video, e al collegamento tra linguaggio video e linguaggi utilizzati nel modello didattico della piattaforma UNINETTUNO. Viene anche formato a preparare testi, dispense, esercizi, sitografie e bibliografie che devono essere collegate ai singoli contenuti di ogni videolezione che fa parte dell'intero corso accademico.

Per quanto riguarda invece l'aggiornamento dei contenuti i Docenti d'Area sono incaricati di controllare l'obsolescenza dei contenuti della disciplina cui afferiscono, e di lavorare insieme al Tutor sia per aggiornare i contenuti delle videolezioni, sia per inserire nuovi materiali didattici collegati alle videolezioni nella piattaforma.

Per queste attività (inserimento dei materiali didattici nella piattaforma), vengono fornite delle Linee Guida a cui i docenti si devono attenere per preparare i materiali, come per esempio il modello di indicizzazione delle videolezioni e i metodi per la realizzazione dei bookmark e quindi della preparazione del materiale di supporto.

7. Erogazione dei corsi

Come abbiamo già indicato, l'erogazione del corso parte nel momento in cui il Docente/Tutor segue il processo di apprendimento degli studenti.

All'inizio di ogni erogazione, il Docente/Tutor è tenuto ad inviare a tutti gli studenti una lettera di benvenuto, secondo il modello standard fornito dall'Ateneo, adattato alle specificità del proprio corso.

Inizia la sua attività indicando in Agenda il giorno in cui svolge un'Aula Virtuale introduttiva al corso in cui spiega sia il contenuto del corso ma anche i metodi per sviluppare autoapprendimento e realizzare sessioni interattive attraverso le chat, le aule virtuali e i forum, e indica i metodi per sviluppare apprendimento collaborativo. Il Docente/Tutor sempre nella prima Aula Virtuale, fa vedere come l'Agenda deve diventare lo strumento con cui sia gli studenti che i docenti pianificano le attività interattive.

Il Docente/Tutor fornisce agli studenti le indicazioni sull'utilizzo della sezione Laboratori virtuali ed esercizi e su come attuare i propri processi di autovalutazione che costituiranno il tracciamento delle attività dei suoi processi di autoapprendimento e il tracciamento delle attività interattive col Tutor.

Il Docente/Tutor indica anche che la qualità del tracciamento costituisce un elemento di valutazione in itinere che diventa la base per essere poi ammesso all'esame.

Le altre sessioni di Aula Virtuale vengono decise autonomamente dal Docente/Tutor o richieste appositamente dagli studenti.

Nel realizzare le Aule Virtuali, il Docente/Tutor dovrà rispondere alle domande degli studenti. Solo nei casi in cui vi siano delle lezioni non ancora aggiornate, il Docente/Tutor può egli stesso chiamare il Docente d'Area o un esperto della materia per svolgere delle Aule Virtuali di aggiornamento del corso.

Le Aule Virtuali sono in diretta webstreaming sulla piattaforma dell'Ateneo, e per gli studenti che non hanno potuto seguire la diretta vengono digitalizzate e pubblicate nella sezione Aule virtuali svolte.

Ogni docente è tenuto a svolgere **almeno tre aule virtuali** per ciascuna erogazione didattica.

Oltre allo strumento standard dell'aula virtuale, sul portale è disponibile anche l'uso dell'aula virtuale sull'isola del Sapere di UNINETTUNO su Second Life, ambiente tridimensionale che offre funzionalità di multi-audioconferenza. I Docenti/Tutor che decidono di utilizzare SecondLife nelle proprie attività didattiche ricevono una formazione supplementare da parte degli esperti di Second Life UNINETTUNO. Le sessioni di incontro didattico con gli studenti vengono precedute da incontri di formazione tecnica agli stessi studenti, che vengono guidati ai primi passi in questo mondo virtuale (dalla creazione dell'account e dell'avatar fino alla padronanza dei principali comandi e strumenti di interazione e alla presentazione delle funzionalità presenti nell'Isola del Sapere UNINETTUNO).

Gli esercizi e, ove disponibili, i laboratori virtuali e le altre attività pratiche, devono essere utilizzati come strumento per valutare il livello di apprendimento degli studenti *in itinere*, prima dell'esame finale, e pertanto possono costituire uno strumento fondamentale di *feedback* utile sia a Docente e Tutor per modulare le proprie attività didattiche, sia allo studente per assumere

consapevolezza del proprio livello di apprendimento e intraprendere le strategie di studio più adeguate in vista della preparazione all'esame.

Modalità di utilizzo, di valutazione degli esercizi sono affidate alla discrezionalità del singolo Docente/Tutor.

8. Modalità e organizzazione degli esami

Alla fine di ognuna delle tre erogazioni viene svolta una sessione d'esame, ciascuna composta da due appelli. Se richiesto dagli studenti, può essere pianificato un ulteriore appello di esame nel mese di Ottobre.

L'esame viene svolto in forma scritta in presenza presso la sede centrale di UNINETTUNO a Roma, presso le sedi decentrate di UNINETTUNO in Italia e all'Estero (Poli tecnologici), oppure presso le Ambasciate italiane o gli Istituti Italiani di Cultura nei vari paesi del Mondo. Qualora gli studenti richiedano la modalità d'esame in forma orale, questa viene svolta presso la sede centrale UNINETTUNO di Roma.

Per quanto riguarda gli esami nelle sedi decentrate, questi si svolgono alla presenza di due o più Docenti/Tutor di UNINETTUNO che hanno il compito anche di trasportare personalmente i compiti di esame, sigillati in buste chiuse, che contengono i Verbali, i Compiti timbrati e i fogli protocollo timbrati che gli studenti utilizzeranno per svolgere la prova.

I Docenti/Tutor hanno l'obbligo di supervisionare la prova d'esame, di verificare documenti e credenziali degli studenti, e di riconsegnare personalmente i compiti presso la sede centrale di Roma, dove verranno corretti e verbalizzati entro massimo 15 giorni dalla data di espletamento.

La valutazione dovrà essere pubblicata su Web nell'apposito spazio della Segreteria Amministrativa dedicata ai risultati delle prove d'esame.

Le prove d'esame vengono archiviate dall'Ufficio di Presidenza di Facoltà assieme ai verbali, seguendo l'ordine della materia, della data e dell'appello.

Lo studente che non abbia superato la prova può ripetere l'esame all'appello successivo.

9. Prova finale

La prova finale è costituita dalla discussione di una relazione scritta (tesi) relativa ad un progetto elaborato dallo studente nell'ambito delle attività formative dell'orientamento curricolare seguito, sviluppato durante il tirocinio o un'equivalente attività progettuale, sotto la guida di un relatore (un Docente della Facoltà) e di uno o più co-relatori (eventualmente il tutor aziendale).

Alla prova finale vengono attribuiti 3 CFU. Il punteggio associato alla prova finale (in trentesimi) viene proposto dal docente referente della prova finale e concorre a definire la media.

10. Conseguimento della Laurea

La laurea si consegue con l'acquisizione di 180 CFU, comprendente il superamento con esito positivo della prova finale di cui all'articolo precedente.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi.

La valutazione conclusiva, che deve in ogni caso tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative precedenti e della prova finale, nonché di ogni elemento rilevante, viene effettuata dalla Commissione di laurea, definita dal Consiglio di Facoltà.

Il Presidente della Commissione di laurea comunica al candidato il voto finale di laurea mediante proclamazione pubblica.

L'assegnazione della tesi potrà essere richiesta dal primo semestre del terzo anno d'iscrizione. Una volta sostenuti tutti gli esami previsti dal Piano degli Studi, il conseguimento della laurea potrà avvenire comunque solo dopo l'iscrizione completa al terzo anno, nella prima sessione utile.

Il calendario delle sessioni di discussione delle tesi di laurea è disponibile sul portale dell'Ateneo viene aggiornato prima dell'inizio delle attività didattiche di ogni Anno Accademico.

11. Valutazione dell'attività didattica

Il Consiglio di Facoltà ed in particolare il Responsabile di qualità di CdS attua forme di valutazione della qualità delle attività didattiche seguendo le linee guida di qualità di Ateneo in merito a:

- monitoraggio sulla qualità dei contenuti didattici;
- monitoraggio delle attività didattiche;
- monitoraggio in itinere e finale delle performance di apprendimento degli studenti;
- organizzazione delle prove di esame;
- valutazione dei CFU.

12. Norme finali e transitorie

Ai fini di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza dei corsi di studio, ogni ulteriore informazione riguardante le caratteristiche il Corso di Studi in Ingegneria Informatica (classe L-8) attivato presso la Facoltà di Ingegneria, nonché i servizi agli studenti e gli altri aspetti di carattere amministrativo è pubblicata e aggiornata sul portale di Ateneo.

Per tutto quanto non espressamente indicato, si rimanda ai Regolamenti di Ateneo.



Allegati

Allegato 1: Ordinamento didattico e Piano degli studi

Università	Università Telematica Internazionale UNINETTUNO
Classe	L-8 - Ingegneria dell'informazione
Nome del corso	Ingegneria Informatica <i>modifica di: Ingegneria Informatica (1259460)</i>
Nome inglese	Computer Engineering/Information and communication technologies engineering
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	2013-HLW Modifica
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/11/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	05/03/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	26/02/2009 -
Modalità di svolgimento	in teledidattica
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uninettunouniversity.net
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	INGEGNERIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	60 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-8 Ingegneria dell'informazione

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre scienze di base ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;
- conoscere adeguatamente gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli di una specifica area dell'ingegneria dell'informazione nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere i problemi utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- essere capaci di utilizzare tecniche e strumenti per la progettazione di componenti, sistemi, processi;
- essere capaci di condurre esperimenti e di analizzarne e interpretarne i dati;
- essere capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche;
- conoscere i contesti aziendali e la cultura d'impresa nei suoi aspetti economici, gestionali e organizzativi;
- conoscere i contesti contemporanei;
- avere capacità relazionali e decisionali;
- essere capaci di comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- possedere gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- area dell'ingegneria dell'automazione: imprese elettroniche, elettromeccaniche, spaziali, chimiche, aeronautiche in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di architetture complesse, di sistemi automatici, di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione ed attuazione;
- area dell'ingegneria biomedica: industrie del settore biomedico e farmaceutico produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per diagnosi, cura e riabilitazione; aziende ospedaliere pubbliche e private; società di servizi per la gestione di apparecchiature ed impianti medicali, anche di telemedicina; laboratori specializzati;
- area dell'ingegneria elettronica: imprese di progettazione e produzione di componenti, apparati e sistemi elettronici ed optoelettronici; industrie manifatturiere, settori delle amministrazioni pubbliche ed imprese di servizi che applicano tecnologie ed infrastrutture elettroniche per il trattamento, la trasmissione e l'impiego di segnali in ambito civile, industriale e dell'informazione;
- area dell'ingegneria gestionale: imprese manifatturiere, di servizi e pubblica amministrazione per l'approvvigionamento e la gestione dei materiali, per l'organizzazione aziendale e della produzione, per l'organizzazione e l'automazione dei sistemi produttivi, per la logistica, il project management ed il controllo di gestione, per l'analisi di settori industriali, per la valutazione degli investimenti, per il marketing industriale;
- area dell'ingegneria informatica: industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione hardware e software; industrie per l'automazione e la robotica; imprese operanti nell'area dei sistemi informativi e delle reti di calcolatori; imprese di servizi; servizi informatici della pubblica amministrazione;
- area dell'ingegneria delle telecomunicazioni: imprese di progettazione, produzione ed esercizio di apparati, sistemi ed infrastrutture riguardanti l'acquisizione ed il trasporto delle informazioni e la loro utilizzazione in applicazioni telematiche; imprese pubbliche e private di servizi di telecomunicazione e telerilevamento terrestri o spaziali; enti normativi ed enti di controllo del traffico aereo, terrestre e navale;
- area dell'ingegneria della sicurezza e protezione dell'informazione: sistemi di gestione e dei servizi per le grandi infrastrutture, per i cantieri e i luoghi di lavoro, per gli enti locali, per enti pubblici e privati, per le industrie, per la sicurezza informatica, logica e delle telecomunicazioni e per svolgere il ruolo di "security manager".

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La trasformazione del corso di Laurea in Ingegneria Informatica, in armonia con quanto previsto dal D.M. 270/2004, permette l'adeguamento del curriculum formativo all'evoluzione delle esigenze professionali nei nuovi contesti che richiedono la riduzione della frammentazione degli insegnamenti per lo sviluppo verso professioni più "ampie".

All'interno del corso di laurea in Ingegneria Informatica è prevista la possibilità per gli studenti di scegliere insegnamenti integrativi, fino a 18 CFU, per potenziare la progettualità di tale percorso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ha giudicato positivamente la trasformazione proposta sia perché ben collegata alle prospettive professionali e ai fini di prosecuzione degli studi sia ai descrittori adottati in sede europea.

Il Nucleo giudica pertanto corretta la progettazione proposta e ritiene che possa contribuire agli obiettivi prefissati di qualificazione dell'offerta formativa.

Inoltre ha verificato la sostanziale compatibilità con le risorse disponibili.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

L'incontro di consultazione con i rappresentanti a livello nazionale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, assume un carattere sostanziale per l'Università UTIU che da sempre intrattiene intense relazioni con il tessuto socio-economico nazionale. Ne è testimonianza concreta la scelta di avere espressamente invitato anche rappresentanti delle molte aziende che hanno di recente offerto periodi di tirocinio, così da beneficiare dell'autentica esperienza di quanti hanno sperimentato "sul campo" le conoscenze e le capacità acquisite dagli studenti dell'Ateneo. Sono stati innanzitutto illustrati i criteri guida della riprogettazione dell'offerta formativa: organicità, razionalizzazione, trasparenza. I convenuti sono intervenuti con domande ed osservazioni, sottolineando il generale apprezzamento per la qualità delle proposte, e richiamando l'importanza di rafforzare ulteriormente il nesso tra offerta formativa ed esperienza professionale.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea mira a formare professionisti con la capacità di partecipare ad attività di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi nell'area dell'ingegneria informatica e, con riferimento significativo agli aspetti sistemistico-informatici, in quelle dell'ingegneria dell'automazione e dell'ingegneria gestionale.

Il percorso formativo mira a fornire competenze metodologiche e tecniche ad ampio spettro nel campo dell'ingegneria dell'informazione in modo da creare una figura professionale con un alto grado di flessibilità e adattamento alle richieste di mercato. Esso prevede inoltre una solida preparazione di base nelle materie di matematica e fisica per fornire gli strumenti e le metodologie scientifiche che garantiscano la laurea la capacità di affrontare, analizzare e formalizzare i problemi ingegneristici in modo rigoroso.

L'obiettivo del percorso formativo è quindi quello di soddisfare esigenze contrapposte che da un lato richiedono una preparazione scientifica e metodologica trasversale, dall'altro devono prevedere la creazione di figure professionali con alto livello di preparazione tecnica specialistica. Per questo è previsto un approfondimento delle materie di base e caratterizzanti trasversali (che forniscono una preparazione metodologica per analizzare e modellare problematiche ingegneristiche anche complesse) ed un'offerta di insegnamenti più specialistici, che permettono di dare una caratterizzazione al laureato in Ingegneria Informatica presentando le metodologie e le soluzioni tecniche e applicative in specifici settori.

Oltre all'approfondimento della matematica e della fisica, il percorso formativo fornisce competenze informatiche trasversali con lo studio dell'analisi degli algoritmi e della programmazione. È stata poi prevista una base comune di conoscenze nel settore dell'Ingegneria dell'Informazione riguardanti l'elettronica, le comunicazioni elettriche, la modellazione e il controllo di sistemi dinamici e l'architettura dei sistemi di elaborazione. A queste si affiancano materie affini che forniscono le metodologie proprie dell'elettrotecnica e basi di economia e organizzazione aziendale. Inoltre, dato che la conoscenza della lingua inglese risulta oggi indispensabile per il ruolo dell'ingegnere, è pertanto un obiettivo formativo per tutti i laureati saper scrivere e parlare in inglese, specie su argomenti in campo tecnico.

Per quanto riguarda le conoscenze specialistiche, sono approfonditi gli aspetti propri dei sistemi di elaborazione delle informazioni prevedendo argomenti riguardanti aspetti teorici e pratici dei sistemi operativi, della progettazione e gestione delle basi di dati, della progettazione del software e delle reti di calcolatori; le tecniche di progettazione e delle tecnologie dei sistemi di controllo, la progettazione dei dispositivi digitali e del relativo software; i problemi connessi alle misure elettroniche, i criteri di progetto e di analisi dei circuiti elettronici analogici e digitali; gli aspetti riguardanti le tecnologie delle reti e dei sistemi di telecomunicazione.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Laureato in Ingegneria Informatica deve essere in grado di effettuare valutazioni quantitative basandosi sulle conoscenze metodologiche e tecniche acquisite: deve saper analizzare criticamente dati e misure; deve saper valutare gli errori di approssimazione con cui i problemi ingegneristici vengono modellati e quindi deve saper analizzare criticamente i risultati derivanti da simulazioni e da realizzazioni specifiche.

L'autonomia di giudizio si forma attraverso la continua applicazione degli aspetti teorici prevista in tutti gli insegnamenti ed attraverso lo sviluppo della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il Laureato in Ingegneria Informatica sarà in grado di comunicare e interagire sulle tematiche di interesse con interlocutori specialisti e non specialisti, secondo il proprio livello di responsabilità.

Questo obiettivo sarà perseguito attraverso gli esami e la prova finale.

Le verifiche dell'apprendimento comprendono infatti sia esami scritti sia colloqui orali in cui la capacità di espressione, corretta, chiara e sintetica costituiscono un elemento di giudizio primario. La prova finale prevede invece la redazione di una relazione e di una presentazione sintetica (in cui verranno presentati i risultati del tirocinio) da illustrare in una sessione pubblica ad una apposita commissione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Laureato in Ingegneria Informatica è in grado di:

1. mantenersi aggiornato su metodi, tecniche e strumenti orientati all'analisi dei requisiti, alla modellazione e progettazione e all'ottimizzazione di sistemi e applicazioni informatiche;
2. seguire l'evoluzione delle tecnologie e di identificare nuove necessità di informazione e formazione;
3. intraprendere studi più avanzati in ogni settore dell'Ingegneria dell'Informazione con un elevato grado di autonomia.

Questo obiettivo sarà perseguito soprattutto attraverso i corsi di insegnamento di natura metodologica, che preparino ad affrontare studi successivi. Esso sarà verificato attraverso gli esami di profitto.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per accedere al corso di laurea sono richieste conoscenze di matematica e di scienze a livello di quelle acquisibili con i diplomi di scuole secondarie superiori. In particolare:

- per la matematica si ritengono necessarie conoscenze di trigonometria, di algebra elementare, di funzioni elementari dirette e inverse, di polinomi, di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, di geometria elementare delle curve, delle aree e dei volumi;

- per le scienze si ritengono utili conoscenze di base nell'area della fisica classica e chimica classica (Nozione di grandezza fisica, misure ed errori, vettori, meccanica del

punto materiale, elettromagnetismo, termodinamica, costituzione atomica della materia).

Le conoscenze per l'accesso saranno verificate con modalità previste nel regolamento didattico del corso di studio dove altresì saranno indicati gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non sia positiva.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale è costituita dalla discussione di una relazione scritta (tesi) relativa ad un progetto elaborato dallo studente nell'ambito delle attività formative dell'orientamento curriculare seguito, sviluppato durante il tirocinio o un'equivalente attività progettuale, sotto la guida di un relatore (un Docente della Facoltà) e di uno o più co-relatori (eventualmente il tutor aziendale).

Alla prova finale vengono attribuiti 3 CFU. Il punteggio associato alla prova finale (in trentesimi) viene proposto dal docente referente della prova finale e concorre a definire la media. Il voto di laurea complessivo viene calcolato secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Didattico.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati della classe saranno in possesso di conoscenze idonee a svolgere attività professionali in diversi ambiti, anche concorrendo ad attività quali la progettazione, la produzione, la gestione ed organizzazione, l'assistenza delle strutture tecnico-commerciali, l'analisi del rischio, la gestione della sicurezza in fase di prevenzione ed emergenza, sia nella libera professione che nelle imprese manifatturiere o di servizi e nelle amministrazioni pubbliche. In particolare, le professionalità dei laureati della classe potranno essere definite in rapporto ai diversi ambiti applicativi tipici della classe. A tal scopo i curricula dei corsi di laurea della classe si potranno differenziare tra loro, al fine di approfondire distinti ambiti applicativi.

competenze associate alla funzione:

Tecnici informatici - (3.1.1.3)

Inoltre, il corso prepara all'abilitazione per:
ingegnere dell'informazione junior
perito industriale laureato

sbocchi professionali:

I principali sbocchi occupazionali sono rappresentati dalle industrie informatiche operanti negli ambiti della produzione soprattutto software, dalle aziende dei settori dei sistemi informativi, delle reti di calcolatori e delle telecomunicazioni, dalle strutture competenti per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni e nelle imprese di servizi.

In particolare, tra i possibili sbocchi lavorativi per un ingegnere Informatico, si possono prevedere:

progetto e la realizzazione di sistemi informativi aziendali;
automazione dei servizi in enti pubblici e privati;
sviluppo di sistemi e applicazioni multimediali e distribuite in rete, con particolare riferimento alla rete Internet;
realizzazione di sistemi di elaborazione;

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Tecnici informatici - (3.1.1.3)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- ingegnere dell'informazione junior
- perito industriale laureato

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il Laureato in Ingegneria Informatica avrà:

conoscenze di base nei settori dell'analisi matematica, della geometria, della ricerca operativa, della fisica e della chimica, che gli permetterà di disporre degli strumenti per interpretare e descrivere i problemi di interesse nelle discipline caratterizzanti;
competenze avanzate ad ampio spettro nelle aree dell'ingegneria informatica, ed, in parte, dell'ingegneria gestionale e dell'ingegneria dell'automazione;
conoscenze di contesto in altri settori dell'ingegneria dell'informazione, quali l'elettronica e le telecomunicazioni, e dell'ingegneria industriale nonché delle applicazioni della ricerca operativa.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento di base e caratterizzanti, soprattutto quelli di natura formale e metodologica e saranno verificati attraverso i relativi esami.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il Laureato in Ingegneria Informatica sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nell'area dell'ingegneria informatica. In particolare, egli saprà condurre autonomamente attività di analisi, progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di media complessità e di partecipare proficuamente a quelle relative a sistemi di grande complessità.

In particolare, gli ambiti applicativi che vengono approfonditi nel corso di laurea sono in particolare i sistemi informatici, sia software che hardware, allineati allo stato dell'arte e sistemi informativi nei vari settori di attività economica e produttiva e nella pubblica amministrazione.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento e le attività progettuali, inclusa quella svolta nell'ambito del tirocinio, e saranno verificati attraverso gli esami di profitto e l'esame finale di laurea.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Matematica, informatica e statistica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica	24	42	-
Fisica e chimica	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie FIS/01 Fisica sperimentale	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:		-		

Totale Attività di Base	36 - 60
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Ingegneria dell'automazione	ING-INF/04 Automatica	6	12	-
Ingegneria elettronica	ING-INF/01 Elettronica ING-INF/07 Misure elettriche ed elettroniche	6	12	-
Ingegneria informatica	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	54	60	-
Ingegneria delle telecomunicazioni	ING-INF/03 Telecomunicazioni	6	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	72 - 96
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-IND/31 - Elettrotecnica ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale ING-INF/01 - Elettronica ING-INF/07 - Misure elettriche ed elettroniche MAT/05 - Analisi matematica MAT/08 - Analisi numerica MAT/09 - Ricerca operativa	18	30	18

Totale Attività Affini	18 - 30
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		3	3
Totale Altre Attività		24 - 30	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	150 - 216

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(*ING-IND/16 ING-IND/31 ING-IND/35 ING-INF/01 ING-INF/07 MAT/05 MAT/08 MAT/09*)

I settori scientifico-disciplinari inseriti tra le attività affini, ING-INF/01, ING-INF/07 e MAT/05, contengono sia discipline fondamentali e quindi inserite all'interno degli ambiti di base e/o caratterizzanti sia discipline di maggior approfondimento.

Nell'ambito dell'Ingegneria Informatica i settori ING-IND/16, ING-IND/31 e ING-IND/35 offrono un completamento della preparazione dello studente e possono considerarsi affini alla "mission" formativa caratterizzante del corso di laurea.

I settori scientifico-disciplinari MAT/08 e MAT/09 riguardano ambiti e conoscenze che completano l'inquadramento metodologico e teorico.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013

PRIMO ANNO					
Insegnamento	CFU	Lingua	Docenti video	Docente d'Area	Tutor
Calcolo e algebra lineare - Area: - - Settore: MAT/03	9	English	Prof. Assem Deif University of Cairo (Cairo - Egypt) Prof. Michael Lambrou University of Crete (Heraklion/Crete - Greece)	-	-
		Italiano	Prof. Paolo Valabrega Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Giulio Cesare Barozzi Università di Bologna (Bologna - Italy)	Domenico Finco	Domenico Finco
		Français	Prof. Youssef el From Université Cadi Ayyad (Marrakech - Morocco) Prof. Abdelilah Dahlane Université Cadi Ayyad (Marrakech - Morocco)	-	-
		يبرع	Prof. Assem Deif University of Cairo (Cairo - Egypt) Prof. Hany Abdel-Malek University of Cairo (Cairo - Egypt)	-	-
Informatica - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	Prof. Farouk Al Omari Yarmouk University (Irbid City - Jordan) Prof. Paolo Enrico Camurati Politecnico di Torino (Torino - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Marco Mezzalama Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Claudio Demartini Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Angelo Raffaele Meo Politecnico di Torino (Torino - Italy)	Claudio Fornaro (ricercatore)	Paolo Luigi Scala
		Français	Prof. Michel Cubero-Castain University of Toulouse - INSA (Toulouse - France) Prof. Abdellatif el Faker Ecole Nationale Supérieure d'Informatique et d'Analyse des Systèmes (Agdal/Rabat - Morocco)	-	-
		يبرع	Prof. Ghassan Kanaan Yarmouk University (Irbid City - Jordan) Prof. Fadel Sukkar University of Aleppo (Aleppo - Syria)	-	-
Fisica - Area: - - Settore: FIS/01	9	English	Prof. Sami Mahmood Yarmouk University (Irbid City - Jordan)	-	-
		Italiano	Prof. Paolo Allia Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Angelo Tartaglia Politecnico di Torino (Torino - Italy)	Marco Tavani	Livio Conti (ricercatore)
		Français	Prof. Claude Gaubert Institut National Polytechnique de Grenoble (Grenoble - France) Prof. Smail Tedjini Institut National Polytechnique de Grenoble (Grenoble - France) Prof. Eduardo Mendes Institut National Polytechnique de Grenoble (Grenoble - France) Prof. Jean-Emmanuel Broquin Institut National Polytechnique de Grenoble (Grenoble - France)	-	-
		يبرع	Prof. Sami Mahmood Yarmouk University (Irbid City - Jordan)	-	-
Chimica e scienza dei materiali - Area: - - Settore: CHIM/07	9	English	Prof. Emma Angelini Politecnico di Torino (Torino - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Emma Angelini Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Giorgio Pradelli Università di Firenze (Firenze - Italy)	Emma Angelini	Paola Romagnoli
		Français	--	-	-
		يبرع	--	-	-
Metodi Matematici per l'ingegneria - Area: - - Settore: MAT/05	9	English	Prof. Michael Lambrou University of Crete (Heraklion/Crete - Greece)	-	-
		Italiano	Prof. Giulio Cesare Barozzi Università di Bologna (Bologna - Italy)	Clemente Cesarano (ricercatore)	Clemente Cesarano (ricercatore)

			Prof. Gino Tironi Università di Trieste (Trieste - Italy)		
		Français	--	-	-
		عبري	--	-	-
Algoritmi e programmazione avanzata - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	Prof. Massimo Poncino Politecnico di Torino (Torino - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Massimo Poncino Politecnico di Torino (Torino - Italy)	Fernando Ferri	Ezio Sperduto
		Français	--	-	-
		عبري	--	-	-
Inglese tecnico - Area: - - Settore: L-LIN/12	3	English	--	Marinella Rocca	Laura Diamanti
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عبري	--	-	-

SECONDO ANNO

Insegnamento	CFU	Lingua	Docenti video	Docente d'Area	Tutor
Sistemi Informativi e basi di dati - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	Prof. Christos Anagnostopoulos Aegean University (Mytilene, Lesvos - Greece) Prof. Damianos Gavalas Aegean University (Mytilene, Lesvos - Greece) Prof. Evangelia Kavakli Aegean University (Mytilene, Lesvos - Greece) Prof. George Tsekouras Aegean University (Mytilene, Lesvos - Greece) Prof. Mohamed Shaheen Elgamal Arab Academy for Science, Technology and Maritime Transport (-)	-	-
		Italiano	Prof. Paolo Atzeni Università Roma Tre (Roma - Italy) Prof. Riccardo Torlone Università Roma Tre (Roma - Italy) Prof. Barbara Pernici Politecnico di Milano (Milano - Italy) Prof. Daniele Munari Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Fabio Schreiber Politecnico di Milano (Milano - Italy) Prof. Gaetano Santucci Esperto Pianificazione dei Sistemi (-)	Marco Padula	Valter Crescenzi
		Français	--	-	-
		عبري	--	-	-
Elettrotecnica - Area: - - Settore: ING-IND/31	9	English	Prof. Luciano De Menna Università di Napoli "Federico II" (Napoli - Italia) Prof. Kamel Al Tallaq Yarmouk University (Irbid City - Jordan)	-	-
		Italiano	Prof. Luciano De Menna Università di Napoli "Federico II" (Napoli - Italia)	Francesco Profumo	Dario Assante (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عبري	Prof. Ousamah Douedari University of Aleppo (Aleppo - Syria)	-	-
Economia e gestione d'impresa - Area: - - Settore: ING-IND/35	6	English	Prof. Carlo Andrea Bollino Università di Perugia (Perugia - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Piercarlo Ravazzi Politecnico di Torino (Torino - Italy)	Marta Flamini (ricercatore)	Chiara Fisichella
		Français	--	-	-
		عبري	Prof. Muhammad Gh. Aljalali Damascus University (Damascus - Syria)	-	-
Ingegneria del software e programmazione ad oggetti - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	Prof. Marco Torchiano Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Maurizio Morisio Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Giovanni Malnati Politecnico di Torino (Torino - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Marco Temperini Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Patrizia Grifoni	Valter Crescenzi

			Prof. Mauro Pezzè Università di Milano (Milano - Italy) Prof. Giovanni Malnati Politecnico di Torino (Torino - Italy)		
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Complementi di Matematica	9	English	Prof. Simon Salamon Politecnico di Torino (Torino - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Marco Codegone Politecnico di Torino (Torino - Italy)	Nicola Mastronardi	Clemente Cesarano (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عربى	Prof. Mashhoor Refai Yarmouk University (Irbid City - Jordan)	-	-
Probabilità e statistica - Area: - - Settore: MAT/06	6	English	Prof. Eleni Tsolaki University of Crete (Heraklion/Crete - Greece)	-	-
		Italiano	Prof. Romano Scozzafava Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	-	Domenico Finco
		Français	Prof. Mohamed Tissafi Idrissi Université Cadi Ayyad (Marrakech - Morocco)	-	-
		عربى	Prof. Ahmed Mohamed Rashad Moussa Helwan University (Helwan, Cairo - Egypt)	-	-
Elettronica e Misure elettroniche - Area: - - Settore: ING-INF/01	9	English	Prof. Leopoldo Angrisani Università di Napoli "Federico II" (Napoli - Italia) Prof. Michele Vadursi Università degli studi di Napoli "Parthenope" (Napoli - Italy) Prof. Giovanni Breglio Università di Napoli "Federico II" (Napoli - Italia) Prof. Massimiliano De Magistris Università di Napoli "Federico II" (Napoli - Italia)	-	-
		Italiano	Prof. Fabrizio Bonani Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Marco Parvis Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Leopoldo Angrisani Università di Napoli "Federico II" (Napoli - Italia)	Luciano De Menna	Dario Assante (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عربى	Prof. Mohamed Seid Safadi (-) Prof. Fawwaz Mufdi Damascus University (Damascus - Syria)	-	-

TERZO ANNO

Insegnamento	CFU	Lingua	Docenti video	Docente d'Area	Tutor
Sistemi operativi - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	Prof. Paolo Ancilotti Scuola Superiore Sant' Anna (Pisa - Italy) Prof. Aurelio Boari Università di Bologna (Bologna - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Paolo Ancilotti Scuola Superiore Sant' Anna (Pisa - Italy) Prof. Aurelio Boari Università di Bologna (Bologna - Italy)	Massimo Poncino	Claudio Fornaro (ricercatore)
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Comunicazioni elettriche - Area: - - Settore: ING-INF/03	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Tullio Bucciarelli Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Mario Pent Politecnico di Torino (Torino - Italy)	Roberto Garelo	Giuseppe Caso

		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Teoria dei sistemi e controlli automatici - Area: - - Settore: ING-INF/04	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Alberto Isidori Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy) Prof. Salvatore Monaco Università "La Sapienza" di Roma (Roma - Italy)	Giovanni Ulivi	Alessandro Longhi
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Architettura dei calcolatori e progettazione di sistemi digitali - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	--	-	-
		Italiano	Prof. Gianni Conte Università di Parma (Parma - Italy) Prof. Paolo Prinetto Politecnico di Torino (Torino - Italy) Prof. Giacomo Bucci Università di Firenze (Firenze - Italy)	Romeo Beccherelli	Fabio Di Pietrantonio
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Reti di calcolatori - Area: - - Settore: ING-INF/05	9	English	Prof. Mario Baldi Politecnico di Torino (Torino - Italy)	-	-
		Italiano	Prof. Mario Baldi Politecnico di Torino (Torino - Italy)	Marco Mezzalama	Paolo Luigi Scala
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Insegnamenti a libera scelta	12	English	--	-	-
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Tirocinio	3	English	--	-	-
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Ulteriori conoscenze informatiche e telematiche, linguistiche, tirocini ed orientamento	3	English	--	-	-
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Prova finale	3	English	--	-	-
		Italiano	--	-	-
		Français	--	-	-
		عربى	--	-	-
Moduli a scelta dello studente					